

La visita del Santo Padre e la questione sicurezza. Prenotazioni boom dal sud America e Usa

Un'invasione di oltre 300mila fedeli

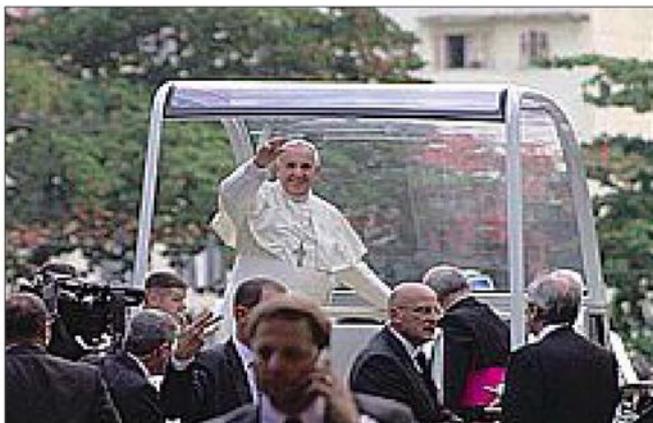
di Flavia Pagliochini

► ASSISI - Migliaia di pellegrini (si parla di 300.000 persone, tra Assisi, Santa Maria degli Angeli e Bastia Umbra) e una grande domanda: la città serafica riuscirà a reggere l'invasione di fedeli attesa per l'arrivo di papa Francesco? Le prenotazioni stanno arrivando da tutto il mondo (tirano molto Sud America e Stati Uniti) ed anche in questi caldi giorni agostani non si ferma il lavoro di chi pensa a logistica, sicurezza, servizi da garantire per la fiumana umana (un terzo degli abitanti dell'Um-

bria) che si riverserà ad Assisi prima e dopo il 4 ottobre. Le preoccupazioni degli 'addetti ai lavori' crescono con l'avvicinarsi della data: forze dell'ordine, protezione civile, vigili del fuoco, soccorso sanitario, volontari, e amministratori a vario titolo dovranno mettere in moto una rete organizzata di servizi, con molti punti di coordinamento e perfettamente funzionante. Tra i problemi principali, parcheggi, punti di ristoro e servizi igienici, ma anche e soprattutto la sicurezza, anche a livello sanitario (si parla di oltre 100 tra ambulanze e auto sanitarie). Papa Francesco, che non è mai stato ad Assisi, oltre alla Basilica di San Francesco, vorrebbe compiere a piedi (o sul-

la papa mobile, ma con moltissimi stop) alla Porziuncola (nella Basilica papale di Santa Maria degli Angeli), a Santa Chiara, dove è custodito il crocifisso di San Damiano, e anche all'Eremita delle Carceri; unica sosta confermata, ad oggi, quella all'istituto Serafico. E mentre la politica chiede di chiudere le scuole - dopo l'assessore comunale Francesco Mignani, anche il consigliere Luca Barberini (Pd) ha invitato la giunta e l'ufficio scolastico regionale a rivedere il calendario scolastico 2013-14 - continua la marcia di avvicinamento ai quattro eventi in preparazione alle celebrazioni francescane del 4 ottobre, quando sarà proprio l'Umbria a rendere

omaggio al patrono d'Italia offrendo l'olio per la lampada votiva; dopo quello svoltosi il primo agosto in occasione del Perdono, ci sarà l'VIII Giornata nazionale per la Salvaguardia del Creato 2013 in parallelo con la quinta edizione del pellegrinaggio a piedi da Assisi a Gubbio lungo il Sentiero di Francesco e con la XXXIV edizione della Cavalcata di Satriano, in programma dal 31 agosto al 3 settembre; previsti anche incontri in otto piazze delle diocesi dell'Umbria che, la sera di sabato 21 settembre si terranno in contemporanea. ◀



Evento mondiale Crescono le prenotazioni per la visita del Santo Padre con punte record per i fedeli che provengono dall'America latina

